

**Cari Parrocchiani**, è il mio primo scritto del 2010.

La preoccupazione di ognuno di noi deve essere quella di riportare Gesù, il Figlio di Dio fatto Uomo, nella nostra vita, nella nostra famiglia, nella nostra società. E' l'unico modo per salvarci dal caos economico, sociale, intellettuale e morale in cui ci siamo impantanati da quando abbiamo messo al posto del Vero Dio il dio denaro, il dio potere, il dio orgoglio. Anche la pace nel mondo, oggi è la giornata della Pace, è una illusione se si pensa di realizzarla senza Dio. Ci crediamo tanto intelligenti e non riusciamo a comprendere che, tolto Dio, sorgente dell'unità e dell'armonia, rimane solo divisione e disordine. Come meditazione di inizio d'anno, vi propongo questa preghiera trovata su un bollettino parrocchiale.

“Vieni di notte, ma nel nostro cuore è sempre notte:

e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni in silenzio, noi non sappiamo più cosa dirci:

e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni in solitudine, ma ognuno di noi è sempre più solo:

e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni, Figlio della pace, noi ignoriamo cosa sia la pace:

e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a liberarci, noi siamo sempre più schiavi:

e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a consolarci, noi siamo sempre più tristi:

e dunque vieni sempre, Signore

Vieni a cercarci, noi siamo sempre più perduti:

e dunque vieni sempre, Signore.”

Il Signore Gesù sia nella nostra vita, nella nostra famiglia, nella nostra società ogni giorno dell'anno che oggi iniziamo.

Vi benedico di cuore,